# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 31 Marzo — NUMERO 77

**DIREZIONE** nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

### Di Suo moto-proprio

**Con decreti del 18 marzo 1894:**

**A grand'uffiziale:**

Terzaghi comm. Filippo, maggior generale, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

Frigerio comm. Giovanni Galeazzo, contr'ammiraglio, aiutante di campo generale di S. M.

**A commendatore:**

Guiccioli marchese Ferdinando, cavaliere d'onore di S. M. la Regina.

Carminati di Brambilla conte Giulio, gran cacciatore di S. M.

Tolomei marchese Paolo, mastro di cerimonie della R. Corte.

Radicati di Brozolo conte Casimiro, id. id.

Peruzzi comm. Simone, id. id.

Peruzzi comm. Cosimo, id. id.

Nurisio comm. Saverio, direttore superiore della R. Segreteria della R. Casa.

Bosisio comm. Giovanni, direttore capo del servizio telegrafico della R. Casa.

Denza padre Francesco, direttore della Specola Vaticana.

**Ad Uffiziale:**

Rosati comm. Giuseppe, direttore provinciale della R. Casa.

Gentilini cav. Pietro, direttore capo divisione negli uffici amministrativi della R Casa.

**A cavaliere:**

Manzuoli cav. Enrico, capo sezione di 1ª classe negli uffici amministrativi della R. Casa.

Scalco cav. Eugenio, id. di 2ª id. id.

Rossi cav. avv. Alberto, avvocato e procuratore patrimoniale della R. Casa

Gallone cav. dott. Ettore, medico della R. Casa.

Boggio cav. Camillo, ingegnere architetto.

Ciccimarra cav. Filippo, ispettore scolastico presso il Consiglio scolastico di Napoli.

Duprè cav. avv. Adolfo, amministratore della Cassa di risparmio di Torino.

**Sulla proposta** *del Primo Segretario pel Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano.*

**Con decreto del 18 marzo 1894:**

**Ad uffiziale:**

Del Grosso cav. Gustavo Adolfo, capo sezione di 1ª classe nella Regia Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.

Molo cav. Albino Giovanni, id. id.

Vallauri cav. dott. avv. Luigi, id. id.

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'ordine della Corona d'Italia:*

### Di Suo moto-proprio

**Con decreti del 18 marzo 1894:**

**A gran cordone:**

Mocenni nob. Stanislao, tenente generale, ministro segretario di Stato per gli Affari della Guerra.

Morin Costantino, vice ammiraglio, id. id. della Marina.

Ferraris avv. Maggiorino id. id. delle Poste e dei Telegrafi.
Sonnino Sidney, id id. delle Finanze.

**A grand'uffiziale:**

Anzino mons. don Valerio, cappellano maggiore di S. M, abate mitrato della R. Basilica Palatina di Santa Barbara in Mantova.

**A commendatore:**

Omboni Giovanni, professore nella R. Università di Padova.
De Johannis Arturo, id. nel R. Istituto di scienze sociali in Firenze

**Ad uffiziale:**

Caramascola cav. Giorgio, direttore capo divisione negli uffici amministrativi della R. Casa.
Mazzolini cav. Pietro, capo sezione di 1ª classe fuori ruolo a disposizione id.
D'Adda march. Gioacchino, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina. per far servizio a Milano.

**A cavaliere:**

Parodi Filippo, segretario di 1ª classe negli uffici amministrativi della R. Casa.
Galvagna barone Giuseppe, segretario fuori ruolo id. id.
Bardelli dott. Giovanni Battista, medico della R. Casa.
Breda ing. Ernesto, proprietario dello stabilimento meccanico in Milano.
Rovere Andrea, capitano a riposo.
Calderini Marco, pittore.

# LEGGI E DECRETI

## Relazione a S. M il Re, *nell'udienza del 28 marzo 1894, dei Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, Industria e Commercio, sui decreti relativi alla emissione di biglietti di Stato e al pagamento dei dazi di importazione in valuta metallica.*

SIRE,

Abbiamo l'onore di sottoporre alla firma di V. M. due decreti, le disposizioni dei quali sono necessario compimento degli articoli 1, 2, 6 e 8 del Regio decreto pubblicato il 21 febbraio u. s. col n. 50, presentato e distribuito alla Camera dei Deputati per la conversione in legge.

Le disposizioni di quegli articoli riguardano la maggiore emissione di biglietti di Stato, la immobilizzazione di una parte delle riserve metalliche degli Istituti di emissione, il modo di pagamento dei dazi d'importazione, e l'estinzione del debito dello Stato verso gli Istituti di emissione per il riscatto dello *Stock* dei tabacchi, già appartenenti alla cessata Regia cointeressata.

Alle disposizioni di massima contenute nel decreto del 21 febbraio occorre di dar forma concreta agli effetti del bilancio, tanto rispetto alla nuova circolazione di Stato, quanto rispetto alla cancellazione di quel debito; come occorre precisare i termini della somministrazione dei 200 milioni di biglietti agli Istituti di emissione contro immobilizzazione di specie auree, fissando le norme atte a garantire che non uno dei detti biglietti esca dalla Cassa speciale, se non sia rappresentato da un corrispondente accantonamento di oro, e che il Tesoro non possa disporre di questa valuta senza l'intervento di uno speciale atto legislativo. A ciò intendono i pochi articoli del primo fra i decreti che presentiamo alla M. V.

Il secondo decreto è richiamato espressamente dall'articolo sesto del R. decreto pubblicato il 21 febbraio e già in corso di esecuzione. Quell'articolo ha fatto obbligo al Governo di determinare, entro un mese, le norme secondo le quali, in determinati casi, esso possa autorizzare il pagamento dei dazi d'importazione anche in biglietti di Stato o in biglietti di banca, con l'aggiunta del prezzo del cambio dell'oro, ovvero in certificati nominativi rilasciati, come presentemente si fa, dagli Istituti di emissione.

L'esperienza ha dimostrato opportuno l'avvedimento di questi certificati, e tutto consiglia a conservarlo. Per altro, in omaggio appunto ai risultati dell'esperienza, il Governo crede di dover ritoccare le disposizioni contenute nel decreto dell'8 novembre 1893; giacchè l'applicazione precisa e rigorosa di esse cagionerebbe o una minorazione d'entrata a danno del bilancio o una perdita di qualche rilievo a danno degli Istituti di emissione. Onde le modificazioni allo *statu quo* consegnate nell'articolo secondo del nuovo decreto che presentiamo a V. M.

Il pagamento dei dazi in biglietti è reclamato là dove è meno agevole la ricerca dell'oro e dell'argento, meno pronta la provvista dei certificati che gli Istituti di emissione rilasciano, e sovratutto è chiesto per le piccole operazioni daziarie lungo i confini e per quelle alle quali danno luogo i pacchi postali provenienti dall'estero. In questo caso l'interesse del contribuente coincide con quello dell'erario, giacchè le difficoltà e le molestie bene spesso si traducono in diminuzione d'introito ed in eccitamento al contrabbando.

Perciò il Governo crede opportuno di sperimentare, limitatamente e temporaneamente, i pagamenti in biglietti, fissando settimanalmente il corso del cambio che le dogane vi dovranno applicare. Questo esperimento andrà di conserva con una provvisione che il Governo reputa necessaria nel periodo della raccolta delle monete divisionali d'argento: alludiamo alla facoltà di allargare i contingenti degli spezzati d'argento di conio italiano, che le dogane potranno accettare ne' pagamenti dei dazi d'entrata. Ciò renderà più sollecito e meno dispendioso l'accumulamento delle specie bianche, le quali dovranno servire di base all'emissione dei nuovi buoni di cassa, secondo i recenti accordi monetari.

Trattasi di temperamenti e di avvedimenti suggeriti dalle necessità presenti della nostra circolazione; ma tutta la materia dovrà essere ordinata e regolata nel suo insieme, in seguito ad esame diligente del Governo e alle discussioni del Parlamento, a cui spetta la decisione finale. Gli è perciò che, mentre crediamo che le disposizioni in discorso debbano aver pronta applicazione, intendiamo di presentarle immediatamente alla Camera, affinchè, a suo tempo, suffragate dalla approvazione del Parlamento, possano essere consacrate in una legge dello Stato.

*Il Numero* **111** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

### UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il decreto Reale 21 febbraio 1894, n. 50;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro, e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per l'applicazione al bilancio dell'entrata, per l'esercizio 1893-94, del valore nominale dei biglietti di Stato, la emissione dei quali è autorizzata con l'art. 1° del R. decreto 21 febbraio 1894, n. 50, sarà instituito nella categoria seconda « Movimento di capitali » un apposito capitolo per la somma di lire 265,927,095, col n. 102 *ter* 2° e colla denominazione: « Prodotto di una maggiore emissione di biglietti di Stato da L. 5 e 10 e della emissione dei biglietti di Stato da L. 25. »

Art. 2.

La somma di lire 68,183,152,24, occorrente per la estinzione del debito verso gli Istituti di emissione, dipendente dall'operazione per lo *Stock* dei tabacchi, a forma dell'articolo 8 del citato R. decreto 21 febbraio u. s., sarà inscritta in apposito capitolo della categoria seconda « Movimento di capitali » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1893-94, col nu-

mero 155 *bis*, e colla denominazione: «Rimborso agli Istituti d'emissione della somma da questi fornita al Tesoro per il pagamento alla cessata Regìa cointeressata dello *Stock* dei tabacchi».

Art. 3.

Agli effetti della liquidazione degli interessi, si considera compiuta il dì 1° marzo corrente la compensazione fra il debito dello Stato verso gli Istituti d'emissione per lo *Stock* dei tabacchi e il credito di esso verso gli Istituti medesimi per i biglietti di Banca da L. 25 in circolazione, ai termini dell'art. 8 del citato decreto 21 febbraio 1894.

Art. 4.

L'emissione dei 200 milioni di lire in biglietti di Stato, che il Tesoro è autorizzato a somministrare agli Istituti di emissione, a forma delle disposizioni dell'art. 2 del citato decreto 21 febbraio 1894, avrà luogo in ragione dell'effettuata immobilizzazione delle specie d'oro stabilita nell'articolo stesso.

A tale fine, la Cassa speciale, instituita con l'articolo 34 del regolamento approvato col R. decreto 16 giugno 1881, n. 253 (serie 3ª), fornirà al Tesoro biglietti di Stato di prima emissione, sino a compimento della detta somma di 200 milioni, verso consegna di certificati di immobilizzazione di specie auree, compilati secondo un modello, che sarà approvato per decreto Ministeriale, registrato alla Corte dei conti.

Le monete d'oro così immobilizzate figureranno a parte nella situazione del Tesoro. Il Tesoro non ne potrà disporre in alcun modo senza speciale autorizzazione per legge.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.
P. BOSELLI

Visto: *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero 112 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Veduto il Regio decreto 21 febbraio 1894, n. 50;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per le Finanze *interim* del Tesoro, e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Rimane fermo l'obbligo del pagamento dei dazii d'importazione in valuta metallica, secondo le disposizioni dell'art. 14 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª).

Allo scopo di rendere più sollecito il concentramento delle monete divisionali d'argento nelle Casse dello Stato e di agevolare i piccoli sdaziamenti al confine, il Ministro del Tesoro, con suoi decreti, potrà autorizzare temporaneamente le Dogane del Regno:

1°) ad ammettere in pagamento dei dazi medesimi monete divisionali d'argento di conio italiano, per somma superiore a lire 100 per ogni pagamento;

2° a ricevere in pagamento dei dazi d'importazione, per sdaziamenti non inferiori a 200 lire, biglietti di Stato e di banca, con l'aggiunta del cambio.

Il Ministero del Tesoro, alla fine d'ogni settimana, prendendo per base i corsi fatti nella stessa settimana nelle più importanti Borse del Regno, fisserà la misura del cambio che le dogane dovranno applicare agli effetti del pagamento dei dazi di importazione in biglietti di Stato o di banca nella settimana successiva.

Art. 2.

A deroga delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 4 del Regio decreto 8 novembre 1893, n. 604, è stabilito quanto appresso:

1°) Dal dì 2 aprile p. v. il prezzo del cambio, dovuto per lo acquisto dei certificati utili al pagamento dei dazii d'importazione, corrisponderà alla media dei prezzi fatti per i cambi sull'estero nelle Borse di Genova, di Milano e di Napoli nel giorno antecedente a quello nel quale i certificati medesimi saranno rilasciati;

2°) I rapporti fra il Tesoro dello Stato e gli Istituti di emissione, risultanti dalle disposizioni del presente articolo, saranno regolati con una speciale convenzione, da approvarsi per decreto Reale.

Art. 3.

Le monete in lega di nikelio, descritte negli articoli 5 e 6 del R. decreto 21 febbraio 1894, n. 49, saranno accettate dalle Dogane soltanto per le frazioni di lira.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1894.

UMBERTO

SIDNEY SONNINO.
P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

IL MINISTRO DELLE FINANZE

*INTERIM* DEL TESORO

Veduto il Regio decreto 8 novembre 1893, N. 604, che riconferma le disposizioni contenute nell'art. 14 della legge 7 aprile 1881, N. 133;

Veduto il decreto Ministeriale del dì 12 novembre 1893, che provvede all'esecuzione del detto Reale decreto per quanto riguarda i certificati per pagamenti di dazi d'importazione;

Veduto l'articolo 6 del Regio decreto 21 febbraio 1894, N. 50;

Veduto l'articolo 1 del Regio decreto 28 marzo 1894, N. 112;

DETERMINA:

Art. 1.

Dal dì 2 aprile p. v. a tutto il 31 luglio dell'anno corrente, le Dogane del Regno sono autorizzate a ricevere in pagamento dei dazi d'importazione:

*a*) monete divisionali d'argento di conio italiano sino a lire 200 per ogni pagamento;

*b*) biglietti di Stato e di Banca con l'aggiunta del cambio per i daziati non superiori a lire 100.

Art. 2.

Agli effetti della disposizione contenuta alla lettera *b)* dell'articolo precedente, la Direzione Generale del Tesoro fisserà alla sera di ciascun sabato la misura del cambio che le Dogane dovranno applicare per il pagamento dei dazi nella settimana successiva.

Questa misura sarà determinata prendendo per base la media del prezzo dei cambi sull'estero registrati in ciascun giorno della settimana corrente nelle principali Borse del Regno, e sarà comunicata telegraficamente a tutte le Intendenze e a tutte le Dogane del Regno.

Art. 3.

Le somme introitate dalle Dogane come prezzo del cambio saranno tenute distinte nelle scritture e saranno versate alle Tesorerie provinciali con applicazione a un nuovo capitolo, 65 *bis*, del bilancio delle Entrate per l'esercizio 1893-94, colla denominazione: « Quote di cambio per dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca ».

Art. 4.

Il Direttore Generale del Tesoro e il Direttore Generale delle Gabelle sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 31 marzo 1894.

SIDNEY SONNINO.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè; N. 946233 d'iscrizione sui registri della Direz. Centrale, per L. 30 al nome di Ferrandi Giovanni di Stefano, minore, sotto la patria potestà (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferraudi Giuseppe Clorindo Giovanni di Stefano, minore, sotto la patria potestà (con avvertenza), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 marzo 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 562487 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 50, al nome di Talassano Daniele e Luigi del vivente Antonio, minori, sotto la amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Savona (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Talassano Paolo Daniele e Vincenzo Luigi Paolo di Antonio ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 716426 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 10, N. 716427, per L. 5, al nome di Cozza Sabino e Paolo fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Citera Vittoria fu Giovanni ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cozza Sabino e Paola fu Giovanni minori ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 740097 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5, al nome di Boano Isabella fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Ribotto Maria, domiciliata in Cerione (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boano Elisabetta fu Giovanni ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma il 20 marzo 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: n. 869082 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 275, al nome di Fracchia *Angelo-Raffaele*, Carolina, Agnese, Matilde fu Evasio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Draperis Petronilla, domiciliata a Cuneo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fracchia *Raffaele*, Carolina, Agnese, Matilde fu Evasio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Draperi Petronilla, domiciliata a Cuneo, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### (2ª *pubblicazione*)

### AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 400 del 27 settembre 1893 coi nn. 3706 di protocollo e 18278 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Novara per il deposito fatto dal signore Ghiggini Celestino di Pietro di un certificato 5 0|0, della rendita di lire trenta (30).

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione, le cartelle al portatore, nelle quali venne tramutata la suddetta rendita, verranno consegnate a chi di ragione, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di nessun effetto.

Roma, 20 marzo 1894

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

### Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **prima** *quindicina del mese di* **marzo** *1894.*

| N. d'ordine del registro gen. | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 2677 | Bourdariat Alessandro di Ambrogio, a Napoli. | 23 novembre 1892 | Emblema rappresentante un nastro di forma circolare, con ripiegatura in testa, sormontato da un coccodrillo visto di profilo Questa circonferenza racchiude un triangolo, su ciascun lato del quale, esternamente è un mezzo sole con raggi divergenti. Nell'area del triangolo sono due simboli raffiguranti una bilancia ed un lambicco. Sulla ripiegatura del nastro leggesi la scritta *Vitruvio*, intorno al medesimo le parole: *Società per la fabbricazione di prodotti chimici ad uso domestico ecc.* Sulla base del triangolo leggesi *Eleganza* e sui due lati *Igiene e Purezza.* Al disotto della circonferenza vedesi la parola *Napoli.*<br>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i *prodotti chimici ad uso domestico* di sua speciale fabbricazione e commercio, applicandolo su etichette od anche a rilievo sui recipienti destinati a contenere i detti prodotti. |
| 2725 | Manciola Francesco, a Roma . . . | 31 gennaio 1894 | 1° Etichetta rettangolare grande a fondo generale nero, limitata al margine da un filetto d'oro. Nella parte superiore sinistra vedesi una specie di scudo diviso internamente in quattro campi. Detto scudo è sormontato da un fregio sul quale vedesi un leone, e al disotto si trovano altri fregi con iscrizioni. Ai lati, in atto di sorreggere lo scudo, vedesi a destra un cavallo ed a sinistra un leone. Il resto dell'etichetta è occupata dalle parole: *Punch Inglese al The — Francesco Manciola — Roma — Roma Gambero 32 (Deposito unico).* Sotto lo stemma sono scritte le parole *Trade Mark.*<br>2° Altra etichetta rettangolare più piccola della precedente a fondo generale nero, ed in cui sono scritte in oro le parole: *Punch Inglese al The.*<br>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il *Punch Inglese al The* di sua speciale fabbricazione e commercio, applicando l'etichetta grande sul corpo e l'etichetta piccola sul collo delle bottiglie, contenenti il detto prodotto. |
| 2723 | Ditta F. Skin, a Torino . . . . . | 15 febbraio 1894 | La figura di una pelle d'orso od altro animale, spiegata in modo che vista di faccia presenta uno spazio nel quale sono scritte diagonalmente le parole *F. Skin.* La pelle spiegata è contornata da una scritta circolare recante le parole: *Balsamo idrofugo per pelli e cuoi — Torino.*<br>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il *Balsamo idrofugo per pelli e cuoi* di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi grandezza, carattere e colore, sia mediante impressione o stampato sui prodotti, sia anche mediante etichetta da applicarsi ai recipienti contenenti il balsamo, sia infine adoperandolo sulle carte del proprio commercio. |

| N. d'ordine del registro gen. | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 2724 | Simondetti Camillo, a Torino . . . | 16 febbraio 1894 | Etichetta, nel centro della quale vedesi una stella di forma regolare a numerosi raggi, alcuni dei quali più lunghi, in modo da presentare sette sporgenze. I raggi partono dalla periferia esterna di un circolo, entro il quale vedesi un arcolaio a treppiede avente a sinistra la lettera *C* ed a destra la lettera *S*. Superiormente e seguendo la linea interna del circolo, sono scritte le parole: *Adsidua Vice*, che completano il marchio. Sopra la stella le parole: *Cotonificio Camillo Simondetti-Marca di fabbrica;* e sotto la stella: *Depositata — Torino Corso Re Umberto 16 — Stabilimento Corso Regina Margherita 151*.<br>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i filati ed altri prodotti di cotone di propria fabbricazione e commercio, applicandolo sui pacchi, casse, imballaggi ecc. contenenti i detti prodotti, nonchè usandolo sulle carte di commercio, sia sotto forma di bollo a secco, a umido od in altro modo opportuno. |
| 2726 | la Società Italo-Americana pel Petrolio, a Venezia | 20 id. » | Spazio quadrangolare ad angoli arrotondati, nel quale in senso trasversale si leggono le seguenti iscrizioni: *Splendor — Trade — Refined Petroleum — Mark — Standard White — Best* nella parte superiore; nella parte inferiore stanno scritte le parole: *Patent — Società Italo-Americana — Pel Petrolio — Venezia-Savona.* Sotto queste iscrizioni trovasi un foro pel passaggio del liquido, chiuso da una capsula sulla quale è impressa una stella a cinque punte, nei cui spazi risaltano le lettere *S. I. A. P.* Negli angoli opposti alle iscrizioni si vedono due spazi di forma circolare; quello a sinistra contiene le parole *High-Fire-Test* e quello di destra contiene tre stelle.<br>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il petrolio *Splendor* del proprio commercio, applicandolo sopra cassette, stagnoni, lettere, fatture e simili, mediante impressione a secco, a rilievo, a stampa, a colori, o in altro modo qualsiasi. |
| 2727 | Detta. | 20 id. » | Spazio quadrangolare ad angoli arrotondati, nel quale in senso trasversale si leggono le seguenti iscrizioni: *American — Best Double — Refined Petroleum — Trade — Royal Oil — Mark — Philadelphia — New-York* nella parte superiore; e nella parte inferiore stanno scritte le parole: *Patent — Società Italo-Americana — Pel Petrolio — Venezia-Savona.* Sotto queste iscrizioni trovasi un foro pel passaggio del liquido, chiuso da una capsula sulla quale è impressa una stella a cinque punte, nei cui spazi risaltano le lettere *S. I. A. P.* Negli angoli opposti alle iscrizioni si vedono due spazi di forma circolare; quello a sinistra contiene le parole *High-Fire-Test*, quello a destra contiene due stelle.<br>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il petrolio *Royal Oil* del proprio commercio, applicandolo sopra cassette, stagnoni, lettere, fatture e simili, mediante impressione a secco, a rilievo, a stampa, a colori o in altro modo qualsiasi. |
| 2728 | Detta. | 20 id. » | Spazio quadrangolare ad angoli arrotondati, nel quale in senso trasversale si leggono le seguenti iscrizioni: *Adriatic — Trade — Refined Petroleum — Mark — Standard White — Best* nella parte superiore; e nella parte inferiore stanno scritte le parole: *Patent — Società Italo-Americana — Pel Petrolio — Venezia-* |

| N. d'ordine del Registro gen. | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| | | | *Savona*. Sotto queste iscrizioni trovasi un foro pel passaggio del liquido, chiuso da una capsula sulla quale è impressa una stella a cinque punte, nei cui spazi risaltano le lettere *S. I. A. P.* Negli angoli opposti alle iscrizioni si vedono due spazi di forma circolare; quello a sinistra contiene le parole *High-Fire-Test*, quello a destra contiene una stella. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il petrolio *Adriatic* del proprio commercio, applicandolo sopra cassette, stagnoni, lettere, fatture e simili, mediante impressione a secco, a rilievo, a colori o in altro modo qualsiasi. |
| 2730 | The Johannis Company Limited, a Londra. | 31 gennaio 1894 | Figura rappresentante un disegno di salvagente circolare, di colore rosso od altro colore, ed in posizione diritta, avente la parola *Johannis* stampata attraverso in caratteri maiuscoli e grandi. Sopra la parola Johannis e nello spazio interno del salvagente v'è la parola *The;* e sotto in corrispondente posizione le abbreviazioni *C.oy L.td.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere acque minerali ed aerate, naturali od artificiali di sua fabbricazione, adoperandolo a diversi colori e dimensioni, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo. |
| 2731 | Barbarotti Giuseppe, a Roma . . . | 6 febbraio 1894 | 1° Etichetta rettangolare ad angoli circolari rientranti, contenente nel mezzo altra etichetta rettangolare più piccola, nel cui centro primeggia il busto di un cavallo bardato, posto entro un ferro da cavallo sormontato dalle parole: *Marca di fabbrica depositata* e fiancheggiato da due alberi ed alcune piante. La parte superiore dell'etichetta grande è occupata dalle parole: ***Balsamo Ipodermico Barbarotti — Uso esterno.*** Ai lati dell'etichetta piccola sono enumerati i pregi del prodotto; ed in fondo all'etichetta grande vedesi la dicitura: ***Rimedio efficacissimo per le malattie cutanee del cavallo — Barbarotti Giuseppe via del Quirinale 21 — Roma*** su due linee. L'etichetta descritta è attraversata dal *fac-simile* della firma ***Giuseppe Barbarotti*** in bleu.<br>2° Timbro di ceralacca rotondo su cui sono scritte a rilievo ed in forma circolare le parole: *Balsamo Ipodermico — G. Barbarotti — Roma.*<br>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il *Balsamo Ipodermico* di sua fabbricazione e commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensione, sulle boccette, vasetti, casse ed altri imballaggi contenenti il detto prodotto, nonchè adoperandolo sulle fatture ed altre carte di commercio. |
| 2733 | The Premier Cycle Company Limited, a Premier Coventry (contea di Warwich, Inghilterra). | 24 id. » | La parola *Premier*, seguita dal punto.<br>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere i velocipedi di sua fabbricazione, applicandolo, a prescindere dal colore e grandezza, mediante impressione o stampa sui detti prodotti, nonchè sugli incarti, imballaggi, gabbie, casse, ecc. sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso. |

*Il Direttore Capo della Divisione I*ª
G. Fadiga.

Roma, addì 20 marzo 1894.

# CONCORSI

*Pubblichiamo l'esito del concorso che anche quest'anno, come di consuetudine, la R. Accademia delle Scienze di Amsterdam ha aperto per la poesia latina.*

ACADEMIA REGIA SCIENTIARUM NEERLANDICA

Pronunciarunt judices de poetis Latin's qui hoc anno in certam descenderant. Praemium datum fuit ei qui *Phidylen* cecinerat: aperta scidula se auctorem professus est:

*Joannes Pascoli, Liburnensis.*

Praeterea quatuor carmina haud mediocri laude digna visa sunt: *Musae Latinae*, *Horatia*, *Laureolus* et *Siderhodophylax*. Haec sumtibus legati Hoeuffliani typis edentur, si poetae veniam dederint scidulam aperiendi.

Amstelodami
d. 12 m. Mart. 1894.

C. B SPRUYT
Ordinis Ab. actis.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il trattato di commercio tra la Russia e la Germania è sempre oggetto di commenti da parte della stampa russa, che lo riguarda come una garanzia per la conservazione della pace.

Il *Grazdanin* di Pietroburgo del 25 marzo pubblica in proposito due articoli.

Nel primo esso mette in rilievo l'importanza del trattato di commercio dal punto di vista dei rapporti fra la Russia e la Germania ed opina che il trattato abbia rimossa la diffidenza che nutriva la Russia verso la Germania dopo il Congresso di Berlino; l'Imperatore Guglielmo avere dimostrato colla sua nuova politica che vuol vivere in pace colla Russia; questo essere per la Russia assai lusinghiero e costituire l'inizio di nuovi rapporti tra i due Stati.

Nell'altro articolo si fa un parallelo tra l'avvicinamento alla Germania e le feste di Tolone.

« Nella conclusione del trattato commerciale russo-tedesco — è detto nell'articolo — tutti hanno sentito che la Russia si trova sopra un terreno solido, reale, di fronte ad un grande avvenimento storico. Ma non vi furono gli scoppi di entusiasmo, le grida di gioia e i fuochi artificiali. In modo affatto diverso trascorsero i giorni delle famose dimostrazioni franco-russe. Si era furibondi d'entusiasmo. Ma avevano forse quelle dimostrazioni una base reale? Bisogna convenire che i dimostranti russi che gridavano: *Vive la France*, e che d'accordo coi francesi volevano annientare la Germania, erano in preda a strane illusioni, perocchè quale vantaggio n'avrebbe la Russia se, distruggendo sè stessa, aiutasse la Francia a debellare la Germania?

« La storia si muove entro leggi inesorabili. Là dove non vi è una base reale, i sentimentalismi a nulla possono approdare. Ma un carattere affatto diverso si riscontra nel trattato russo-tedesco. Qui tutto è posto sopra una base reale. La Russia è lietissima di aver posto una salda base ai buoni rapporti colla Germania in nome della pace e della comunanza d'interessi. Tutti oramai comprendono che è cominciato un periodo di pace e di tranquillità ».

***

I giornali inglesi seguitano a commentare il discorso che il generale Caprivi ha pronunciato, non ha guari, a Danzica, ed in cui accennava ai grandi impegni internazionali di cui l'Imperatore di Germania sarebbe disposto a prendere l'iniziativa.

Stando ad una corrispondenza da Berlino dello *Standard*, è un accordo contro gli anarchici che il Cancelliere dell'Impero avrebbe avuto in mira; il governo tedesco avrebbe fatto scandagliare l'opinione pubblica europea sull'opportunità o meno di prendere contro di essi delle misure internazionali, e, aggiunge la corrispondenza, il risultato di questa iniziativa sarebbe la riunione probabile di una Conferenza internazionale. La riunione però non potrebbe aver luogo se prima non si fosse concretato un completo programma, e per ciò occorre del tempo.

Il *Morning Post* è meno affermativo; secondo esso, può essere benissimo che il Cancelliere abbia avuto in mira un accordo internazionale contro gli anarchici, ma gli pare però più probabile che il conte Caprivi intendesse parlare della possibilità di un disarmo parziale e della riduzione della durata del servizio militare.

In quanto al *Times*, il suo corrispondente parigino gli manda un lungo dispaccio in cui enumera tutti i principi e ministri che sarebbero favorevoli al disarmo; il Re di Danimarca che l'avrebbe detto ad un suo interlocutore, l'Imperatore d'Austria, il Re d'Italia e la Regina di Spagna, e non gli pare impossibile che, se l'Imperatore di Germania prendesse un'iniziativa di questo genere, la Francia e la Russia solleverebbero troppe difficoltà. Del resto il corrispondente non vede, per ora, sull'orizzonte politico che una questione ardente che potrebbe produrre qualche inquietudine, cioè la questione del riconoscimento del principe di Bulgaria. Del resto l'Europa gli pare calma ed è questo da ritenersi come un buon augurio.

***

Si scrive per telegrafo da Vienna, 28 marzo al *Piccolo* di Trieste:

« Corre voce che lo Czar si recherà tra breve a Carlsbad, in Boemia, dove si sottoporrà alla cura di quelle acque per parecchie settimane.

« A Carlsbad si starebbe, in questo momento, allestendo in tutta segretezza gli appartamenti che l'augusto ospite andrebbe ad occupare.

« L'epoca precisa dell'arrivo dello Czar alla accennata stazione non sarebbe stata ancora fissata.

« D'altra parte è giunta la notizia che i medici hanno effettivamente raccomandato allo Czar le acque di Carlsbad per il suo male di fegato ».

***

Un telegramma da Belgrado, 28 marzo, annunzia che il ministro presidente, signor Simic, ritornato il giorno innanzi in quella capitale, ha assunto la direzione degli affari.

# TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 30 — La dimostrazione di cordoglio della città, per l'arrivo delle salme della famiglia Kossuth, è imponente.

Tutte le case, dai *Boulevards* alla stazione ferroviaria dell'Ovest e fino al Museo, hanno le finestre ed i balconi decorati a lutto. Dappertutto sventolano bandiere abbrunate.

La stazione dell'Ovest, ove arriverà il treno funebre è decorata con stoffe nere, guarnite d'argento e con bandiere a mezz'asta.

Le vie sono enormemente gremite. I cittadini vestono di nero, e portano il lutto al cappello o sul braccio; le signore portano il velo nero.

I fanali a gas sono accesi nelle vie e sono velati da crespo.

La Borsa ed i negozi sono chiusi.

I treni ordinari e speciali trasportano dalle provincie enorme quantità di persone.

A Csakathurn, a Kanisza ed in altre città, per le quali passò il treno speciale colle salme della famiglia Kossuth, le stazioni erano decorate a lutto e le campane suonavano. Enorme folla attendeva il treno funebre su tutto il percorso, insieme colle associazioni con bandiere. Dappertutto i sindaci lessero indirizzi ai figli di Kossuth, che ringraziarono commossi.

Il treno funebre arriverà a Budapest alle 3 pom.

**MARSIGLIA, 30** — I dieci italiani che erano stati arrestati per essersi opposti alla ripresa del lavoro nella fabbrica di tegole Ducreux, sono stati rilasciati.

Il buon accordo fra gli operai è ristabilito. Tranquillità perfetta.

**WASHINGTON, 30** — Henderson ha presentato alla Camera un progetto che obbliga la Tesoreria a coniare l'argento per una somma corrispondente al diritto di monetaggio sull'argento posseduto dallo Stato.

**MONTEVIDEO, 30.** — Il nuovo Ministero è così costituito:

Esteri, Pineiro Campos;

Finanze, Vidiella;

Guerra, Generale Duaz;

Interno, Miguel Herrera;

Lavori pubblici, Castro.

La costituzione del nuovo Gabinetto produce favorevole impressione.

**SANTANDER, 30.** — La torpediniera *Condor* farà, stamane saltare in aria i resti del piroscafo *Machicaco*

La popolazione fugge fuori della città.

**BOLOGNA, 30.** — Nella scorsa notte, dopo breve malattia, è morto il professore Giovanni Brugnoli, preside della facoltà medico-chirurgica.

**PARIGI, 30.** — Una Nota ufficiosa dichiara, contrariamente a ciò che annunziarono i giornali, che nessuna rissa è scoppiata a Marsiglia fra operai francesi e italiani.

Il fatto segnalato ier l'altro da qualche giornale si limita ad una dimostrazione di scioperanti con alcune grida allusive ai fatti di Aigues-Mortes.

Alcune persone che furono arrestate sono state rilasciate.

Nulla lascia prevedere un conflitto, giacchè esiste completa solidarietà fra tutti gli operai nelle rivendicazioni professionali.

**CARRARA, 30.** — La festa data in onore dell'ufficialità nei sontuosi locali del Politeama Verdi riuscì splendida.

V'intervennero le autorità, le notabilità ed oltre 60 signore.

Alle ore 10 pom. giunse il generale Heusch, il quale fu assai festeggiato.

Il generale ripartì stamane alle ore 8 per Massa.

**BOMBAY, 29.** — È giunto il piroscafo « Stura », della Navigazione generale italiana, proveniente da Hong-Kong.

**SANTANDER, 30.** — Le operazioni per la distruzione dei resti del piroscafo *Machicaco*, fatte mediante piccole torpedini, sono cominciate stamane. La prima esplosione parziale è riuscita senza provocare disgrazie.

**BUDAPEST, 30.** — Una magnifica giornata primaverile favorì la immensa dimostrazione di cordoglio per l'arrivo della salma di Kossuth.

Oltre centomila persone attendevano sui *Boulevards* il passaggio del corteo funebre.

La guardia civica volontaria faceva il servizio d'onore e manteneva l'ordine.

Alla stazione erano presenti all'arrivo del treno funebre le personalità più spiccate, molti deputati e capi partiti ed il Municipio, col sindaco.

Alle ore 3 pom. giunse il treno colle deputazioni e si attese quindi fra religioso silenzio il treno funebre, che giunse alle 3,30, con 30 minuti di ritardo.

La locomotiva era parata a lutto e decorata con bandiere.

Tutti i presenti si scoprirono.

Dal treno scese primo il prosindaco Markus, e coi rappresentanti il Municipio, si diresse subito al vagone che conteneva il feretro di Kossuth.

Deputati e consiglieri municipali tolsero il feretro dal vagone e lo deposero sopra un catafalco.

Il prosindaco Markus, con brevi parole, consegnò il feretro della città.

Rispose commosso il Sindaco Gerloczy dicendo che la città conserverà la salma di Kossuth come una reliqua e ringraziando la famiglia Kossuth di aver consentito a portare in Ungheria le spoglie mortali di Kossuth.

Rispose Francesco Kossuth ringraziando.

Le corone portate da Torino furono poste sopra due carri.

Quindi il feretro di Kossuth fu collocato sopra un carro funebre tirato da sei cavalli.

L'enorme folla che gremiva i pressi della stazione, si scoprì, profondamente commossa.

Il corteo si avviò pei *boulevards* fra un enorme folla, mai vista a Budapest.

I cordoni del feretro erano tenuti dai Presidenti dei partiti politici e da consiglieri municipali.

Alla testa del corteo erano il clero evangelico e 48 Honved.

I figli di Kossuth seguivano immediatamente il feretro; indi veniva la signora Ruttkay in vettura, colla signora Helfy.

Lungo tutto il percorso la folla si scopriva.

Il corteo, fra generale silenzio, giunse al Museo alle ore 5 1$|$2 pomeridiane.

Sulla grande gradinata del Museo erano collocate migliaia di corone.

Il feretro fu tolto dal carro dinnanzi al Museo, e portato nel vestibolo dagli studenti dell'Università, che avevano il vestito di gala ungherese colle spade.

Dinnanzi al Museo la folla era immensa.

Mentre il corteo funebre si recava dalla stazione al Museo tutte le campane suonavano.

I funerali riuscirono maestosi.

Nessun incidente.

Le salme della moglie e della figlia di Kossuth saranno trasportate stasera alla chiesa di Theresienstadt.

Dalla frontiera austriaca fino a Budapest i contadini accorsero dappertutto in enorme numero al passaggio del treno funebre di Kossuth.

**NAPOLI, 30.** — Nel dibattimento del processo dei Fasci dei lavoratori, il Pubblico Ministero conchiuse oggi la requisitoria, chiedendo per cinque imputati del reato, previsto dall'art. 248 del Codice penale, pene varianti da cinque anni a due e mezzo di reclusione e per altri ventisei imputati dei reati previsti dagli articoli 247 e 251, pene varianti da dodici mesi a due e mezzo di detenzione, con multa da 600 a 100 lire.

Egli chiese inoltre l'assoluzione per sei imputati.

**VIENNA, 30.** — Si assicura che l'imperatore Guglielmo, ritornando in Germania, arriverà a Vienna il 12 o il 13 aprile prossimo, e vi rimarrà un giorno ospite dell'imperatore Francesco Giuseppe.

**VIENNA, 30.** — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'ambasciatore francese, Lozè, ha ricevuto da Parigi, telegraficamente, l'incarico di esprimere al conte Kalnoky l'alta soddisfazione del Governo francese per la decorazione della Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano, conferita al presidente della Repubblica, Carnot.

**VENEZIA, 30.** — Il Consiglio comunale di Venezia, accogliendo all'unanimità le proposte della Giunta, deliberava definitivamente che

le esposizioni biennali artistiche che si inaugurano nell'aprile 1895 in ricordo delle nozze d'argento delle LL. MM. il Re e la Regina sieno internazionali, in parte libere ed in parte per inviti.

La prima esposizione si può dire assicurata sia per l'importanza dei premi, sia per gli illustri artisti italiani e stranieri che formano il Comitato di patrocinio, fra cui si notano:

Svezia — Petersen e Zorn;
Danimarca — Kroyer;
Russia — Bernstamm e Alsocolsky;
Olanda — Mesdag e Israels;
Belgio — De Haas e Vander-Happen;
Inghilterra — Millais e Leighton;
Austria-Ungheria — Passini e Munkacsy;
Francia — Duran, Puvis de Chavanne, Moreau, Dubois e Henner;
Spagna — Villegas, Aranda, Benlliure e Sorolla;
Germania — Liebermann, Uhde e Schoenleber;
Italia — Boldini, Dall'Aqua, Pasini, Monteverde, Morelli, Carcano, Michetti.

LONDRA, 31. — *Camera dei comuni* — Whitehead chiede se, in seguito alle parole del Re di Danimarca relativamente al disarmo europeo, l'Inghilterra convocherà una conferenza.

Il cancelliere dello Scacchiese, sir W. Harcourt, risponde che non può nulla precisare e soggiunge che l'Inghilterra è disposta a riunire una tale conferenza alla prima occasione favorevole che le si presenti.

BARCELLONA, 30. — È giunto il piroscafo *Vincenzo Florio*, della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata e diretto a Genova.

PORTO SAID, 31. — Il traffico nel canale di Suez è interrotto, in seguito all'arenamento del piroscafo *Inchisla*.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 30 marzo 1894.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . . 762.6
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . . 21
Vento a mezzodì . . . . . . S E moderato.
Cielo . . . . . . . . . . . coperto.
**Termometro centigrado** . . . . . Massimo 16.°3. / Minimo 5.°6.
**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 30 marzo 1894.*

In Europa pressione notabilmente decrescente all'occidente e nel Mediterraneo occidentale, alta sulla Russia meridionale, piuttosto bassa al Nord e Nordest. Brest 757; Madrid 755; Zurigo 761; Odessa 777; Arcangelo 745

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 8 mm. in Sardegna, 5 mm. a Palermo, 2 a 4 mm. altrove; cielo generalmente sereno nel continente, pioggia a Cagliari; levante forte al Sud della Sardegna, venti deboli poi sensibili di levante sull'Italia inferiore; temperatura alquanto aumentata al Centro e Sud.

Stamane: cielo coperto in Sicilia, nuvoloso altrove; levante fortissimo a Cagliari, fresco in Sicilia, qua e là fresco al Centro.

Barometro 767 a 768 mm. nella valle padana e nel versante adriatico; a 764 a Porto Maurizio, Palermo; a 759 in Sardegna.

Probabilità: venti intorno a levante freschi a forti specialmente nel Tirreno, cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 marzo 1894.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 8 m. | STATO DEL MARE 8 m. | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | Minima |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | coperto | mosso | 17 8 | 9 9 |
| Genova | coperto | calmo | 16 4 | 11 4 |
| Massa Carrara | coperto | calmo | 15 5 | 8 5 |
| Cuneo | coperto | — | 11 4 | 6 5 |
| Torino | 1/4 coperto | — | 13 2 | 6 6 |
| Alessandria | — | — | — | — |
| Novara | caligine | — | 17 3 | 5 0 |
| Domodossola | 1/4 coperto | — | 13 0 | 4 5 |
| Pavia | nebbioso | — | 18 5 | 3 0 |
| Milano | 3/4 coperto | — | 18 5 | 6 2 |
| Sondrio | caligine | — | 15 9 | 5 3 |
| Bergamo | 1/4 coperto | — | 15 8 | 7 0 |
| Brescia | 1/4 coperto | — | 17 6 | 7 5 |
| Cremona | caligine | — | 18 6 | 5 3 |
| Mantova | sereno | — | 17 3 | 5 0 |
| Verona | sereno | — | 18 0 | 6 9 |
| Vicenza | — | — | — | — |
| Belluno | 1/4 coperto | — | 16 9 | 4 3 |
| Udine | sereno | — | 19 8 | 7 0 |
| Treviso | 1/2 coperto | — | 17 6 | 7 1 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 16 0 | 7 7 |
| Padova | 1/2 coperto | — | 16 9 | 4 7 |
| Rovigo | 3/4 coperto | — | 19 6 | 4 0 |
| Piacenza | nebbioso | — | 17 6 | 3 3 |
| Parma | nebbioso | — | 17 8 | 5 3 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 18 0 | 5 5 |
| Modena | coperto | — | 16 9 | 4 7 |
| Ferrara | nebbioso | — | 18 5 | 4 3 |
| Bologna | nebbioso | — | 16 3 | 1 9 |
| Ravenna | — | — | — | — |
| Forlì | 1/2 coperto | — | 16 8 | 4 9 |
| Pesaro | 1/4 coperto | calmo | 13 9 | 1 5 |
| Ancona | 1/2 coperto | calmo | 15 5 | 8 0 |
| Macerata | 1/2 coperto | — | 15 1 | 6 4 |
| Ascoli Piceno | — | — | — | — |
| Perugia | 3/4 coperto | — | 15 5 | 5 3 |
| Camerino | 3/4 coperto | — | 12 2 | 2 0 |
| Pisa | coperto | — | 21 2 | 2 6 |
| Livorno | coperto | calmo | 16 5 | 5 4 |
| Firenze | coperto | — | 19 5 | 4 4 |
| Arezzo | 1/2 coperto | — | 18 4 | 5 5 |
| Siena | 3/4 coperto | — | 15 8 | 5 7 |
| Grosseto | 3/4 coperto | — | 16 4 | 10 4 |
| Roma | coperto | — | 17 3 | 5 6 |
| Teramo | 1/2 coperto | — | 14 3 | 4 9 |
| Chieti | sereno | — | 13 0 | 4 6 |
| Aquila | coperto | — | 12 8 | 0 2 |
| Agnone | coperto | — | 11 6 | 1 2 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | 3/4 coperto | calmo | 14 2 | 3 5 |
| Lecce | 1/2 coperto | — | 15 4 | 7 5 |
| Caserta | coperto | — | 20 0 | 8 5 |
| Napoli | 1/2 coperto | calmo | 15 6 | 8 2 |
| Benevento | coperto | — | 17 3 | 1 4 |
| Avellino | caligine | — | 13 4 | 1 8 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | coperto | — | 9 3 | 1 2 |
| Cosenza | 3/4 coperto | — | 16 6 | 2 2 |
| Tiriolo | coperto | — | 9 1 | — 0 4 |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 12 9 | 7 8 |
| Trapani | 3/4 coperto | calmo | 16 4 | 10 0 |
| Palermo | coperto | agitato | 17 2 | 6 7 |
| Porto Empedocle | coperto | agitato | 17 0 | 9 0 |
| Caltanissetta | coperto | — | 9 2 | 3 8 |
| Messina | coperto | agitato | 14 8 | 9 2 |
| Catania | coperto | legg. mosso | 14 9 | 10 7 |
| Siracusa | coperto | legg. mosso | 14 0 | 9 8 |
| Cagliari | piovoso | molto agitato | 15 2 | 10 8 |
| Sassari | coperto | — | 18 4 | 7 0 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 marzo 1894.

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gennaio 94 | — | — | RENDITA 5 0[0 1ª grida | | — — | 86,90 | 87,— 86,97 1[2 95 85 | — — |
| » | — | — | RENDITA 5 0[0 2ª grida | 86,90 85 | 86 87 1[2 | | | — — |
| » | — | — | detta (piccolo taglio) | 87, — | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | — | — | detta 3 0[0 1ª grida | | — — | | | — — |
| » | — | — | detta 3 0[0 2ª grida | | — — | | | 55 — |
| » | — | — | Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | | — — | | | 94 — |
| » | — | — | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | | — — | | | 88 50 |
| » | — | — | Prestito Romano Blount 5 0[0 | | — — | | | 93 50 |
| 1 dicem. 93 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 106 — |
| | | | **Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario** | | Cor. Med. | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obb.i Municipio di Roma 5 0[0 | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | dette 4 0[0 1ª Emissione | | — — | | | 428 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 420 — |
| 1 giugno 93 | 500 | 500 | Obb.i Comune di Trapani 5 0[0 | | — — | | | 497 — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 370 — |
| » | 500 | 500 | » » Banca Nazionale 4 0[0 | | — — | | | 465 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1[2 0[0 | | — — | | | 477 — |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Opere di S. Paolo 5 0[0 | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » » 4 1[2 0[0 | | — — | | | — — |
| | | | **Azioni Strade Ferrate** | | | | | |
| 1 gennaio 94 | 500 | 500 | Az.i Ferr.e Meridionali | | — — | | | 604 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 458 — |
| 1 luglio 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em. | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | |
| 3 agosto 93 | 1000 | 700 | Az.i Banca Nazionale | | — — | | | 920 — |
| 1 gennaio 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 350 — |
| 1 luglio 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | | | 89 — |
| 1 gennaio 91 | 500 | 500 | » » di Roma | | — — | | 135 | — — |
| 1 gennaio 89 | 333 | 333 | » » Tiberina | | — — | | | 15 — |
| 1 ottobre 91 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | 75 — |
| 1 luglio 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | 154 — |
| 1 gennaio 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |
| 15 ottobre 93 | 500 | 500 | » » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas od altri sistemi | | — — | | | 648 — |
| 1 gennaio 94 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1015 — |
| 1 gennaio 93 | 500 | 500 | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | 96 | 97 | — — |
| 1 luglio 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 36 — |
| 1 luglio 90 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazzini Generali | | — — | | | 85 — |
| 1 gennaio 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| 1 gennaio 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 290 — |
| 1 gennaio 93 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | | | 146 — |
| 1 gennaio 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 260 — |
| 1 gennaio 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 70 — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 198 — |
| 1 gennaio 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | 12 — |
| 1 gennaio 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | 120 — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 41 — |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | — — | | | — — |

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | |
| 1 gennaio 93 | 100 | 100 | Az.i Fondiaria - Incendio . . . . . . . . | . . . . . . . . . | — — | . . . . | . . . . | 61 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita . . . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . | . . . . | 220 — |
| | | | **Obbligazioni diverse** | | | | | |
| 1 gennaio 94 | 500 | 500 | Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89. | . . . . | — — | . . . . . . | . . . | 276 — |
| 1 luglio 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro). | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | 461 — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | 215 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 0[0 . . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | 120 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia . . . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | 506 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emissione 3 . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro). | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna . . | . . . . . . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) . | . . . | — — | . . . . . . . . | . . . . . . . . | 170 — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0[0 . . . . . . . | . . . . . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | |
| 1 ottobre 93 | 25 | 25 | Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana . | . . . . . . . . | — — | . . . . | . . . . | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI | NOMINALI | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze | Genova | Milano | Napoli | Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 1/2 | Francia . . . . | 90 giorni . | — — | 112 72 1/2 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi . . . . | Chèque . . | 113 35 | — — | 113 45 | 113 50 | 113 60 | — — | 113 65 |
| 2 | Londra . . . . | 90 giorni . | — — | 28 50 | 28 43 | — — | — — | — — | — — |
| | » . . . . | Chèque . . | 28 63 | — — | — — | 28 60 | 28 63 | — — | 28 62 |
| | Vienna-Trieste . | 90 giorni . | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania . . . | Chèque . . | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

**Risposta dei premi** . . 29 marzo — Compensazione . . . 30 marzo

**Prezzi di Compensazione.** 29 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1894

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % . . . . . . . . | 87 30 |
| detta 3 % . . . . . . . . | 55 — |
| Prestito Rothschild 5 % . . | 106 — |
| Obb.l Città di Roma 4 % . . | 420 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito . | 370 — |
| » » » B. Nazion. . | 465 — |
| » » » » . | 477 — |
| Az.l Ferr.e Meridionali . . . | 606 — |
| » » Mediterranee . . | 458 — |
| » Banca Nazionale . . . | 920 — |
| » » Romana . . . . | 400 — |
| » » Generale . . . | 72 — |
| » Banco di Roma . . . | 170 — |
| » Banca Tiberina . . . . | 15 — |
| » Soc. Industriale . . . | 70 — |
| » » Cred. Mobiliare . . | 154 — |
| » » Gas . . . . . . . . | 645 — |
| » » Acqua Marcia . . | 1005 — |
| » » Condotte d'acqua . | 97 — |
| » » Gen. Illuminazione . | 290 — |
| Az.l Soc. Tramway Omnibus. | 144 — |
| » » Molini Mag. Gen. . | 90 — |
| » » Immobiliare . . . | 38 — |
| » » Fond. Italiana . . | — — |
| » » Min. Antimonio . . | 165 — |
| » » Mat. Laterizi . . . | 40 — |
| » » Navig. Gen. Ital. . | 262 — |
| » » Metallurgica Ital. . | 70 — |
| » » Piccola Borsa . . | 198 — |
| » » Caoutchouc . . . | 12 — |
| » » An. Piem. di Elettr. | 150 — |
| » » Risanamento . . . | 40 — |
| » » Cred. Ind. Edilizia . | — — |
| » » Fondiaria Incendio. | 64 — |
| » » » Vita . . | 220 — |
| Obb.l Soc. Immob. 5 % . . | 215 — |
| » » » 4 % . . | 110 — |
| » » Ferroviarie . . . | 275 — |
| » Ferr. Napoli-Ottajano . | 200 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*29 marzo 1894.*

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . . . . | L. 87 298 |
| Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. | » 85 128 |
| Consolidato 3 %, nominale . . . . . . . . . | » 54 25 |
| Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . . | » 52 95 |

*Il Vice Presidente, ff. di Presidente*
R. TITTONI.

*Per il Sindaco:* ETTORE STICH.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* MOISÈ MODIGLIANI